

Deliberazione della Giunta Regionale 11 gennaio 2019, n. 16-8279

Approvazione dello schema di "Accordo di Innovazione" finalizzato, ai sensi del DM 24.05.2017 e della DGR n. 21-2941 del 22.02.2016, modificata con DGR n. 17-6904 del 25.05.2018, a fornire strumenti di sostegno al Piano d'Impresa di Cerutti Packaging Equipment SpA, nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo di cui al DM 01.04.2015.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- Il Decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile";
- il decreto 25 luglio 2014 del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del MISE, stabilisce, tra l'altro, i criteri per l'accesso delle domande alla fase istruttoria, le condizioni, i punteggi e le soglie minime per la valutazione delle domande, gli adempimenti connessi alla concessione delle agevolazioni e le modalità per la presentazione delle domande di erogazione, nonché gli indicatori di impatto, i valori obiettivo e le modalità di monitoraggio dei progetti agevolati;
- il Decreto 1 aprile 2015 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109, "Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), le Regioni e altre amministrazioni pubbliche disciplina le procedure per sostenere la competitività di imprese di rilevanti dimensioni e di specifici territori";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, denominati "Accordi per l'innovazione", destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (centomilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori euro 200.000.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- la notifica al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto 1 aprile 2015 in applicazione del citato Regolamento (UE) n. 651/2014, è stata validata dalla Commissione europea in data 12 giugno 2015 con il n. SA.42139;
- con la legge regionale n. 34/2004 in materia di "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" la Regione Piemonte persegue l'obiettivo di disciplinare gli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle attività produttive, per l'incremento della competitività e per la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di contenimento dei consumi energetici;
- il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-2020 è stato approvato con DGR n. 21-7209 del 13/07/2018 (art. 6 L.R. 34/2004);

- con la DGR n. 15-1181 del 16 marzo 2015 si è preso atto della Decisione C(2015) n. 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR della Regione Piemonte, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" attraverso il quale la Regione intende concorrere alla spesa in particolare mediante ricorso agli strumenti a favore di R&D promossi da soggetti in ambiti scientifici e produttivi ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia nei settori produttivi dominanti;
- la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016, prende atto della nota "Ref. Ares(2016) 2631023 - 07/06/2016" con la quale la Commissione europea ha ritenuto che il documento di S3 della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 sia completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una Strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, approva la scheda di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", stabilendo di assumere, nell'ambito della misura in oggetto, e a valere sulla dotazione complessiva prevista, due canali di accesso ai finanziamenti e di selezione delle istanze, in entrambi i casi di tipo valutativo negoziale a sportello: uno, a valere sul Fondo Crescita Sostenibile, di cui al DM 1 aprile 2015, ed uno da attivarsi in conformità con la scheda di misura ivi approvata;
- con la D.G.R. N. 24-5838 del 27/10/2017 si è preso atto della Decisione C(2017) 6892 del 12/10/2017 che ha modificato la Decisione C(2015)922;
- con la successiva DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica della suddetta DGR, si è preso atto dei nuovi riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo Crescita Sostenibile del Ministero dello Sviluppo Economico, costituiti, in particolare, dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di Accordi per l'Innovazione e dal Decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico, oltre che dell'incremento di euro 20 Milioni della dotazione complessiva della Misura regionale IR2.

Preso atto che:

- con nota inviata tramite PEC in data 8 marzo 2018, come integrata con nota del 31 ottobre 2018, la società Cerutti Packaging Equipment SpA ha trasmesso la Proposta progettuale denominata "Sviluppo, progettazione e implementazione di sistemi prototipali innovativi di stampa e convertine, digitali e non, ad altissima efficienza e basso impatto ambientale per l'imballaggio flessibile e per il security printing anche con l'utilizzo di inchiostri UV", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che si intendono realizzare nei siti di Casale Monferrato (AL) e Vercelli (VC), per un importo di euro 6.667.500,00 (seimilioneiseicentosestantasette.cinquecento/00);
- il Ministero dello Sviluppo Economico ha acquisito, con nota del 11 aprile 2018, una valutazione preliminare sulla proposta progettuale di cui sopra, effettuata dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), funzionale al passaggio ad una fase successiva della procedura comportante la predisposizione da parte della Società di progetto di dettaglio che sarà sottoposto ad una successiva valutazione in vista della conclusiva concessione del finanziamento.

Dato atto che:

- a seguito di incontri preliminari con le imprese proponenti, il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte, si sono approfonditi i temi proposti e le possibili ricadute sul territorio regionale ed è stato condiviso, altresì, da parte dei soggetti coinvolti, l'interesse all'iniziativa, operativamente tradotto mediante l'individuazione di idonei strumenti a sostegno del programma articolato di interventi – che prevede inoltre da parte della suddetta società Cerutti

Packaging Equipment SpA. un più ampio programma di espansione di attività con un investimento a valle di circa 11 Milioni di euro, con risorse proprie per investimenti non oggetto di agevolazione, per la realizzazione di piattaforme flessibili e innovative legate a diverse tecnologie di stampa;

- l'iniziativa proposta risulta coerente con gli indirizzi della S3 regionale ed, in particolare, rientra nell'ambito specifico della "meccatronica" e persegue inoltre traiettorie trasversali del Resource efficiency;

- è stata positivamente valutata dunque l'opportunità, su proposta del Ministero dello Sviluppo Economico, di procedere mediante Accordo di Innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017, la cui bozza è stata ampiamente condivisa tra Ministero stesso, Regioni Piemonte e Toscana, nonché con la società Cerutti Packaging Equipment SpA, e i cui contenuti stabiliti congiuntamente, ciascuno per la propria competenza.

Preso inoltre atto che:

- il Piano di Impresa della società Cerutti Packaging Equipment SpA prevede un programma di R&S di € 6.667.500,00;

- a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.067.050,00 nella forma del contributo diretto alla spesa e finanziamento agevolato, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto Ministeriale del 24 maggio 2017 sopra citato, secondo la seguente ripartizione:

▪ il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nelle forme di:

· contributo alla spesa pari a €1.533.525,00;

· finanziamento agevolato pari a € 133.500,00;

▪ il contributo della Regione Piemonte, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro 200.025,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulla misura I.1b.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, nella forma di contributo alla spesa.

- le modalità di gestione del progetto (presentazione delle istanze, valutazione, spese ammissibili, etc) sono quelle definite dal Decreto generale per gli incentivi alle imprese 25 luglio 2014, citato in premessa, ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di finanziamento regionale, in capo al MISE (ed eventuale soggetto gestore da esso incaricato) che ne assume la piena titolarità;

- l'Accordo di Innovazione ha scadenza il 31/12/2022, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini previsti dalle normative inerenti ai fondi di finanziamento del presente atto e che le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare, ai sensi della DGR 21-2941 del 22/2/2016 e della successiva DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica, lo schema di Accordo di innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017, denominato "Accordo di Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte e Cerutti Packaging Equipment SpA" allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d'Impresa della società Cerutti Packaging Equipment SpA, che prevede di attivare presso i siti produttivi di Casale Monferrato e Vercelli, un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato "Sviluppo, progettazione e implementazione di sistemi prototipali innovativi di stampa

e convertine, digitali e non, ad altissima efficienza e basso impatto ambientale per l'imballaggio flessibile e per il security printing anche con l'utilizzo di inchiostri UV";

- demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e la società Cerutti Packaging Equipment SpA, al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;

- dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell'azienda previsto in 6.667.500,00 euro, l'agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.067.050,00 nella forma del contributo diretto alla spesa e finanziamento agevolato, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all'articolo 6 del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, secondo la seguente ripartizione:

▪ il Fondo Crescita Sostenibile, di cui al decreto 24 maggio 2017, interviene al sostegno dell'iniziativa con un finanziamento nelle forme di:

· contributo alla spesa pari a €1.533.525,00;

· finanziamento agevolato pari a € 133.500,00;

▪ il contributo della Regione Piemonte, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti normativi sopra citati, è di euro 200.025,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulla misura I.1b.1.1. "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, nella forma di contributo alla spesa.

- stabilire che

• la compartecipazione della Regione Piemonte trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate per l'attuazione dell'Azione I.1b.1.1. "Valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" del POR FESR 2014/20;

▪ alla suddetta dotazione si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del d.lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste alla Missione 14, Programma 5 (capitoli 215100 – 215101 – 215102) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017;

▪ la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità del periodo di programmazione del POR verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività, in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs. 118/2011, secondo le modalità di cui all'art. 7 dell'Accordo stesso;

• la concessione dell'agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato da Cerutti Packaging Equipment SpA.;

- disporre che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all'articolo 7, lettera d) dell'Accordo stesso;

- dare atto che le agevolazioni previste risultano in linea con quanto stabilito con la DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica della precedente DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, di approvazione della Scheda tecnica di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR

2014/2020 “Industrializzazione dei risultati della ricerca”, e conformi con il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;

- di dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all’art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;
- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, di provvedere agli atti conseguenti all’attuazione del suddetto Accordo di Innovazione.

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la legge regionale n. 4 del 5/04/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020";
- la legge regionale n. 7 del 29/06/2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, unanime, tutto ciò premesso

delibera

- di approvare, ai sensi della DGR 21-2941 del 22/2/2016 e della successiva DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica, lo schema di Accordo di innovazione, di cui al DM 24 maggio 2017, denominato “Accordo di Innovazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Piemonte e Cerutti Packaging Equipment SpA” allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1), finalizzato a sostenere il Piano d’Impresa della società Cerutti Packaging Equipment SpA, che prevede di attivare presso i siti produttivi di Casale Monferrato e Vercelli, un programma di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato “Sviluppo, progettazione e implementazione di sistemi prototipali innovativi di stampa e convertine, digitali e non, ad altissima efficienza e basso impatto ambientale per l’imballaggio flessibile e per il security printing anche con l’utilizzo di inchiostri UV”;
- di demandare la sottoscrizione del suddetto Accordo di Innovazione, tra Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Piemonte e la società Cerutti Packaging Equipment SpA, al Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale o suo delegato, autorizzandolo ad apportare modifiche tecniche non sostanziali ove necessario;
- di dare atto che, a fronte del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale dell’azienda previsto in 6.667.500,00 euro, l’agevolazione pubblica totale massima concedibile ammonta a € 3.067.050,00 nella forma del contributo diretto alla spesa e finanziamento agevolato, nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 e secondo le modalità previste all’articolo 6 del Decreto ministeriale del 24 maggio 2017, secondo la seguente ripartizione:
 - il Fondo Crescita Sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 interviene al sostegno dell’iniziativa con un finanziamento nelle forme di:
 - contributo alla spesa pari a €1.533.525,00;
 - finanziamento agevolato pari a € 133.500,00;
 - il contributo della Regione Piemonte, in percentuale stabilita nella misura del 3% dei costi e delle spese ammissibili complessivi di progetto, in applicazione dei riferimenti

normativi sopra citati, è di euro 200.025,00 a titolo di contributo alla spesa, a valere sulla misura I.1b.1.1. “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca”, nell’ambito dell’Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. del POR FESR 2014-2020, nella forma di contributo alla spesa.

– di stabilire che:

- la compartecipazione della Regione Piemonte trova copertura nell’ambito delle risorse assegnate per l’attuazione dell’Azione I.1b.1.1. “Valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” del POR FESR 2014/20;

- alla suddetta dotazione si farà fronte in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del d.lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste alla Missione 14, Programma 5 (capitoli 215100 – 215101 – 215102) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall’art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall’art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017;

- la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità del periodo di programmazione del POR verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività, in considerazione dell’effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs. 118/2011 e secondo le modalità di cui all’art. 7 dell’Accordo stesso;

- la concessione dell’agevolazione prevista dal suddetto Accordo, ai sensi dei soprarichiamati decreti nazionali, è subordinata alla valutazione di un progetto definitivo di ricerca e sviluppo che sarà presentato da Cerutti Packaging Equipment SpA.;

- di disporre che detta somma sarà trasferita sul conto del Ministero dello Sviluppo Economico, nella sua veste di titolare del procedimento, secondo le modalità di cui all’articolo 7, lettera d) dell’Accordo stesso;

- di dare atto che le agevolazioni previste risultano in linea con quanto stabilito con la DGR n. 17-6904 del 25/05/2018, di integrazione e modifica della precedente DGR n. 21-2941 del 22/02/2016, di approvazione della Scheda tecnica di misura Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 “Industrializzazione dei risultati della ricerca”, e conformi con il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;

- di dare atto che la partecipazione del Comitato Tecnico di cui all’art. 8 del suddetto accordo non prevede rimborsi né indennità a qualunque titolo;

- di demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, di provvedere agli atti conseguenti all’attuazione del suddetto Accordo di Innovazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO PER L' INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

LA REGIONE PIEMONTE

E

CERUTTI PACKAGING EQUIPMENT S.P.A. CON SOCIO UNICO

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall’appartenenza all’ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell’apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;

- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTO

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 13 maggio 2015, n. 109;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti, destinando al finanziamento di questi ultimi euro 100.000.000,00 (*centomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile, di cui euro 15.000.000,00 (*quindicimilioni/00*) riservati al cofinanziamento dei progetti selezionati nella call ECSEL 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 26 aprile 2018, n. 96, che ha destinato per la prosecuzione degli interventi di cui al citato decreto ministeriale 24 maggio 2017 ulteriori

euro 200.000.000,00 (*duecentomilioni/00*) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre 2017, n. 255, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni sugli interventi disciplinati dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017;
- la comunicazione al sistema SANI2 del regime di aiuto di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 in applicazione del citato regolamento (UE) n. 651/2014, validata dalla Commissione europea in data 13 settembre 2017 con il n. SA.49112, come modificata con successiva comunicazione registrata dalla Commissione europea in data 7 dicembre 2017 con il n. SA.49781;
- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- la delibera della Giunta regionale n. 15-1181 del 16 marzo 2015, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) n. 922 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" attraverso il quale la Regione intende concorrere alla spesa in particolare mediante ricorso agli strumenti a favore di R&D promossi da soggetti in ambiti scientifici e produttivi ad alto contenuto di conoscenza e tecnologia nei settori produttivi dominanti;

- la delibera della Giunta regionale n. 18 – 3641 del 18 luglio 2016 che prende atto della nota “Ref. Ares(2016) 2631023 - 07/06/2016” con la quale la Commissione europea ha ritenuto che il documento di S3 della Regione Piemonte per la programmazione 2014-2020 sia completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 “Esistenza di una Strategia di specializzazione intelligente” di cui all’allegato XI del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la delibera della Giunta regionale n. 21-2941 del 22 febbraio 2016, che approva la scheda di misura “Sostegno alla valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell’industrializzazione dei risultati della ricerca” - Azione I.1b.1.1. del POR FESR 2014/2020 della Regione Piemonte - che si propone di sostenere progetti complessi di ricerca e sviluppo capaci di attivare processi che connettano la ricerca e i relativi risultati con la rispettiva valorizzazione economica e industrializzazione, concretizzando le conoscenze generate, riducendo il time to market e favorendo il trasferimento delle idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio in termini di competitività, crescita e occupazione; in particolare, nell’ambito della presente misura, la Regione ha stabilito di voler attivare forme di sinergia e cooperazione operativa con iniziative di livello nazionale o sovra nazionale o con iniziative che coinvolgano più Regioni italiane e/o europee, e nello specifico con gli interventi previsti dal Fondo per la crescita sostenibile del Ministero dello sviluppo economico (decreto 1 aprile 2015) che finanzia progetti di ricerca e sviluppo nell’ambito di accordi di programma sottoscritti dal Ministero con le Regioni, finalizzati a favorire la competitività dei territori o lo sviluppo, anche diretto alla salvaguardia dei livelli occupazionali, di singole imprese di rilevante dimensione interessate da processi di riorganizzazione aziendale e produttiva;
- la determinazione dirigenziale n. 399 dell’8 luglio 2016 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte che, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva il bando a sostegno di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale nell’ambito del POR FESR 2014/2020, Azione I.1b.1.1. “Valorizzazione economica dell’innovazione attraverso la sperimentazione e l’adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e delle formule organizzative, nonché

attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca" ("IR2" - I Erre Quadro) che definisce regole di accesso alle agevolazioni, anche per i progetti presentati a valere sulla procedura nazionale del Fondo per la crescita sostenibile, detenuti dalle candidature con ricadute sul territorio della Regione Piemonte; si richiama qui in particolare l'obbligo da parte dei proponenti di attivare un programma di formazione, connesso al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo, a favore di giovani assunti con contratto di alta formazione e di ricerca in esercizio di apprendistato, nonché di presentare la descrizione dettagliata di un piano di investimenti industriali "a valle" del progetto, in termini di impegni e quantificazioni concrete;

- la delibera della Giunta regionale n. 17-6904 del 25 maggio 2018, ad integrazione della delibera della Giunta regionale n. 21 – 2941 del 22 giugno 2016, che approva le modifiche alla scheda tecnica di Misura sull'"industrializzazione dei risultati della ricerca", Azione I.1b.1.1., e prevede, in particolare, un'assegnazione addizionale di risorse alla dotazione prevista e l'integrazione di un'ulteriore soglia minima di investimento, riservata esclusivamente alle PMI, che si affianca a quella già prevista ed infine prende atto dell'aggiornamento dei riferimenti normativi nazionali attraverso cui opera il Fondo per la crescita sostenibile del Ministero dello sviluppo economico, con il quale la Misura "IR2" Industrializzazione dei Risultati della Ricerca agisce in sinergia e cooperazione a favore progetti di ricerca e sviluppo di portata nazionale che prevedano ricadute sul territorio regionale, con riferimento al decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, che assume la denominazione di accordi per l'innovazione, e al decreto direttoriale 25 ottobre 2017 della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
- la determinazione dirigenziale n. 246 del 13 giugno 2018 del Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale della Regione Piemonte che, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, approva le modifiche al Bando "IR2";
- la nota inviata a, mezzo posta elettronica certificata, in data 8 marzo 2018 con la quale la società Cerutti Packaging Equipment S.p.A. con socio unico ha trasmesso la Proposta progettuale denominata "*Sviluppo, progettazione e implementazione di sistemi prototipali innovativi di stampa e converting, digitali e non, ad altissima efficienza e basso impatto ambientale, per l'imballaggio flessibile e per il security printing, anche con l'utilizzo di*

inchiostri UV”, individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nel sito di Casale Monferrato (AL), per un importo previsto di euro 6.667.500,00 (*seimilioneiseicentosessantasettemilacinquecento/00*);

- la positiva valutazione della proposta progettuale effettuata dal CNR, organismo di ricerca facente parte del raggruppamento temporaneo di operatori economici costituitosi con atto del 23 ottobre 2014 e convenzionato con il Ministero in data 29 ottobre 2014 (soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile), acquisita in data 11 aprile 2018;
- la nota inviata tramite PEC in data 5 ottobre 2018 con la quale la società Cerutti Packaging Equipment S.p.A. ha richiesto l’adeguamento delle agevolazioni richieste a quelle previste dalla norma;
- la successiva nota inviata tramite PEC in data 31 ottobre 2018 con la quale la società Cerutti Packaging Equipment S.p.A. ha sintetizzato le principali ricadute industriali attese per la Regione Piemonte, coinvolta nell’ambito del presente Accordo, dal quale si evidenzia in particolare che nei siti produttivi di Casale Monferrato e Vercelli, in esito alla positiva conclusione del progetto di ricerca e sviluppo, verranno, altresì, realizzati autonomamente con fondi propri dell’azienda, circa 11 milioni di euro per investimenti non oggetto di agevolazioni;
- l’articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, integrate con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 19 febbraio 2018, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni concedibili alle società proponenti, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intendono realizzare;
- il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte, a seguito di incontri preliminari con l'impresa proponente, hanno espresso interesse ad aderire alla richiesta della società Cerutti Packaging Equipment S.p.A. e conseguentemente hanno individuato nel presente Accordo lo strumento opportuno cui ricorrere;
- con delibera n. ... del ... 2018, la Giunta della Regione Piemonte ha reso disponibile, per il cofinanziamento delle attività di ricerca e sviluppo, un importo di euro 200.025,00 (*duecentomilaventicinque/00*), pari al 3% del costo complessivo del progetto, come previsto all'articolo 6, comma 2 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017 a valere sulle risorse dell'Asse I del POR FESR Piemonte 2014-2020;
- con decreto 21 dicembre 2018 il Ministro dello sviluppo economico ha autorizzato la sottoscrizione dell'Accordo;
- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziare la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*Sviluppo, progettazione e implementazione di sistemi prototipali innovativi di stampa e converting, digitali e non, ad altissima efficienza e basso impatto ambientale, per l'imballaggio flessibile e per il security printing, anche con l'utilizzo di inchiostri UV*" promosso dalla società Cerutti Packaging Equipment S.p.A. concedendo a quest'ultima agevolazioni nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, per un importo complessivo pari ad euro 2.867.025,00 (*duemilioniottocentosessantasettemilaventicinque/00*);
- la società Cerutti Packaging Equipment S.p.A., in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiara di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura

autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico o della Regione Piemonte che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero o della Regione che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero dello sviluppo economico, la Regione Piemonte e la società Cerutti Packaging Equipment S.p.A. (congiuntamente, le “Parti”), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l’innovazione (di seguito “Accordo”) per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell’Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Piemonte si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo “*Sviluppo, progettazione e implementazione di sistemi prototipali innovativi di stampa e converting, digitali e non, ad altissima efficienza e basso impatto ambientale, per l’imballaggio flessibile e per il security printing, anche con l’utilizzo di inchiostri UV*” promosso dalla società Cerutti Packaging Equipment S.p.A., da realizzare presso l’ unità produttiva di Casale Monferrato (AL), finalizzato allo sviluppo di proposizioni innovative e descritto nella Proposta progettuale dell’ 8 marzo 2018.

Articolo 3

(Progetti ammissibili e agevolazioni concedibili)

1. La concessione delle agevolazioni previste dal presente Accordo è subordinata:
 - a) alla presentazione della domanda, da parte della società Cerutti Packaging Equipment S.p.A., secondo le modalità indicate all'articolo 4, comma 1;
 - b) alla valutazione positiva del progetto di ricerca e sviluppo secondo i criteri stabiliti dal decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017;
 - c) alla verifica del rispetto di tutti gli adempimenti previsti all'articolo 7, comma 1, lettera d).
2. Le agevolazioni, fatto salvo quanto previsto al comma 1, sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato, fino a un importo massimo di euro 3.067.050,00 (*tremilionesessantasettemilacinquanta/00*);
3. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4

(Procedura di accesso alle agevolazioni e criteri di valutazione)

1. La domanda di accesso alle agevolazioni deve essere presentata al soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, secondo le modalità previste all'articolo 4 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017 citato nelle premesse.
2. Ai fini della valutazione del progetto, sono adottate le modalità istruttorie previste all'articolo 5 del decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 25 ottobre 2017.

Articolo 5

(Quadro finanziario dell'Accordo)

1. Per quanto di competenza del Ministero dello sviluppo economico, si provvederà alla valutazione ed al finanziamento del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società Cerutti Packaging Equipment S.p.A., ed alla successiva gestione dei progetti approvati.

2. Per quanto di competenza della Regione Piemonte, si provvederà al cofinanziamento del suddetto progetto di ricerca e sviluppo agevolato dal Ministero dello sviluppo economico.
3. Il costo previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo ammonta ad euro 6.667.500,00 (*seimilioneicentosessantasettemilacinquecento/00*) e le relative agevolazioni massime concedibili ammontano ad euro 3.067.050,00 (*tremilionesessantasettemila cinquanta/00*), secondo la ripartizione di seguito indicata:

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)						Totale agevolazioni massime concedibili (€)
			MiSE			Regione Piemonte			
			Contributo alla spesa	%	Finanziamento agevolato	Contributo alla spesa	%		
Cerutti Packaging Equipment S.p.A.	R.I.	5.875.000,00	1.382.950,00	23,54%	1.175.000,00	20,00%	176.250,00	3,00%	2.734.200,00
	S.S.	792.500,00	150.575,00	19,00%	158.500,00	20,00%	23.775,00	3,00%	332.850,00
	Totale	6.667.500,00	1.533.525,00	23,00%	1.333.500,00	20,00%	200.025,00	3,00%	3.067.050,00

- Mise:
 - 23,54% per i costi agevolabili delle attività di ricerca industriale nella forma di contributo alla spesa;
 - 19,00% per i costi agevolabili delle attività di sviluppo sperimentale nella forma di contributo alla spesa;
 - 20,00% per il totale dei costi agevolabili nella forma del finanziamento agevolato.
- Regione Piemonte: 3,00% addizionali dei costi agevolabili del progetto nella forma di contributo alla spesa.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico graveranno sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui al decreto 24 maggio 2017 citato nelle premesse.

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Piemonte troveranno copertura a valere-sull'Asse I del POR FESR Piemonte 2014 -2020.

Articolo 6

(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria

nelle unità produttive interessate dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo.

Articolo 7

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico dell'Accordo di cui al successivo articolo 8;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti. In particolare la Regione Piemonte si impegna a versare al Fondo per la crescita sostenibile le risorse finanziarie di propria competenza con le seguenti modalità:
 - 60% entro 60 giorni dall'emanazione del relativo decreto di concessione;
 - 40% in relazione ai fabbisogni prevedibili evidenziati del soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile, tenuto conto dello stato di avanzamento del progetto.
2. Il Ministero dello sviluppo economico (e il soggetto gestore da esso incaricato), in particolare, si impegna a svolgere ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, in qualità di organismo intermedio, i compiti dell'autorità di gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri

amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione.

3. Il Ministero dello sviluppo economico garantisce che la propria quota di partecipazione pubblica alla spesa possa essere utilizzata dalla Regione ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014-2020. Tale impegno presuppone che il soggetto gestore adottati, anche per la quota finanziaria di partecipazione del Ministero dello sviluppo economico, le medesime disposizioni da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria.
4. Il cofinanziamento regionale è vincolato alla valutazione definitiva del progetto di ricerca e sviluppo, con conseguente eventuale restituzione della somma eccedente già trasferita al Ministero dello sviluppo economico. Le modalità di gestione dell'iniziativa sono quelle definite dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero dello sviluppo economico che ne assume la piena titolarità. In particolare, in relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero dello sviluppo economico in quanto soggetto concedente.
5. Con riferimento alla Regione Piemonte, gli investimenti in ricerca e sviluppo da realizzare sul territorio dovranno rispettare i requisiti minimi obbligatori previsti dalla normativa regionale richiamata in premessa (es: obbligo assunzionale nella forma del contratto di apprendistato in alta formazione e ricerca, etc...);

Articolo 8

(Comitato tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese, è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo, composto da quattro persone, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico, tra i quali viene individuato il Presidente, una in rappresentanza della Regione Piemonte e una in rappresentanza della società Cerutti Packaging Equipment S.p.A..

2. Il Comitato ha il compito di:
 - definire, realizzare, monitorare e valutare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle parti pubbliche;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nell'Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 9

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2022, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 10

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Tecnico di cui al precedente articolo 8, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico

Il Direttore generale degli incentivi alle imprese

Carlo Sappino

Regione Piemonte

Il Direttore della Competitività del Sistema regionale

Giuliana Fenu

Cerutti Packaging Equipment S.p.A.

Il Procuratore

Riccardo Montanini
